

OGGETTO: PARERE IN MERITO ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' – VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA – ANNO 2013. (ART. 40 – COMMA 3 – SEXIES, D. LGS. 165/2001)

(Parere espresso ai sensi dell'art. 239 del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267)

Il sottoscritto Dott. Marco Bernabei, nella sua qualità di Revisore del Conto del Comune di Mazzé, nominato con Delibera Consiliare n. 02 del 02/02/2012 per il triennio 2012/2014,

premesse

- che, l'art. 40, comma 3 del d.lgs. 30/3/2001, n.165 (testo unico pubblico impiego) prevede, che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- che l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dall'organo di revisione";

premesse inoltre che il D.L. 112/08 convertito Legge n. 133/08 ha introdotto i seguenti adempimenti:

- l'art. 67/c.9 ha sancito l'obbligo di trasmettere alla Corte dei Conti, tramite il Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 31 maggio di ogni anno, specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa - **certificate dall'organo di revisione** - per accertare, tanto il rispetto dei vincoli finanziari, l'evoluzione della consistenza dei fondi e la spesa derivante, quanto la rispondenza dei criteri di erogazione alla "premierità, al riconoscimento del merito e alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale, nonché a parametri di selettività, con particolare riferimento alle progressioni economiche";
- l'art. 67/c.11 rende obbligatorio pubblicare in modo permanente sul sito web, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, la documentazione trasmessa annualmente all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;
- in caso di mancato adempimento di tali prescrizioni, sono applicate le sanzioni di legge ed è vietato alle amministrazioni di procedere a qualsiasi adeguamento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa;

considerato che

- il parere dei revisori attiene, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;

- il revisore deve tuttavia vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni del sopra citato art. 67;
- le informazioni sulla contrattazione integrativa da trasmettere annualmente alla Corte dei Conti - certificate dall'organo di revisione - sono volte ad accertare il rispetto sia dei vincoli finanziari sia dei criteri di utilizzo dei fondi stessi secondo i predetti principi di premialità;
- come già contestato in sede di verifica presso enti locali dagli ispettori ministeriali, le progressioni economiche orizzontali dovranno fare riferimento a parametri di selettività e non potranno più essere previste per tutti i dipendenti;

visto

- l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'annualità economica 2014 che dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti dell'ente e delle organizzazioni sindacali;
- la relazione illustrativa e redazione tecnico - finanziaria allegata all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo stilata dal responsabile del servizio;

accertato

- che per l'anno 2014 non sono previste nuove progressioni orizzontali ma, esclusivamente, le assegnazioni previste dalle precedenti contrattazioni;
 - che viene applicata l'indennità di comparto prevista dalla normativa in essere;
 - che, oltre le somme indicate per specifiche responsabilità, lo stanziamento per la produttività ed il miglioramento del servizio, richiama, per la parte giuridica, quanto sottoscritto con il contratto relativo all'anno 2006 e, per quanto modificato, al contratto relativo al 2008.
- In particolare si evidenzia che l'Ente si è dotato di un sistema permanente di valutazione del personale risalente alla contrattazione 2006 e successivamente modificato con la contrattazione del 2008 ed infine con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 20/12/2012, adeguato alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 e del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'esistenza delle risorse da erogare a seguito della rideterminazione del fondo in oggetto;

ATTESTA E CERTIFICA

che i costi derivante dalla presente bozza di contrattazione decentrata integrativa relativa all'anno 2014 sono compatibili con i vincoli del bilancio dell'Ente.

Mazzé, 27.12.2014

Il Revisore dei Conti
(Dott. Marco Barabelli)

